



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
"Istituto Comprensivo Statale "A.Moro" di SERIATE  
Corso Roma, 37 24068 SERIATE – (BG)  
Tel. 035.295297 Fax 035.4240539

@-mail: [bgic876002@istruzione.it](mailto:bgic876002@istruzione.it) - [bgic876002@pec.istruzione.it](mailto:bgic876002@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico BGIC876002 – Codice Fiscale 95118460161- Codice Univoco: UFD050  
Sito internet: [www.aldomoroseriate.gov.it](http://www.aldomoroseriate.gov.it)

I.C. "ALDO MORO" DI SERIATE  
Prot. 0001771 del 15/03/2017  
A-22 (Uscita)

**A tutti i Docenti  
Allo Staff del DS  
Alle Funzioni Strumentali  
Sul sito web  
IC "Aldo Moro" – Seriate (BG)**

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PER L'ADOZIONE DEL MODELLO SPERIMENTALE DI CERTIFICAZIONE DELLE  
COMPETENZE NEL PRIMO CICLO  
Prosecuzione della sperimentazione**

**PREMESSA**

- Il rilascio della certificazione è di competenza dell'Istituzione Scolastica frequentata dall'allievo, che vi provvede sulla base di un modello nazionale (Legge 53/2003). Le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012), prevedono che la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi". Si sottolinea, la valenza educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta «l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano».
- La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e per le qualificazioni (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **Visto** il DPR 8 marzo 1999, n. 275: Regolamento per la disciplina dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 59 del 1997;
- **Vista** la Legge 53/2003: Legge delega per il riordino del sistema di istruzione e formazione;
- **Vista** la C.M. 28/07: Introduzione della certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado;
- **Visto** il D.L. 137/2008, conv. Legge 169/2008 sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni;

- **Visto** il DPR 122/2009 sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, in attuazione della L. 169/08;
  - **Vista** la D.M. 254/2012 – Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione
  - **Vista** la C.M. 3/2015 - Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
    - **Vista** la Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017 “Adozione del modello Sperimentale delle competenze primo ciclo (CM n.3/2015). Prosecuzione della sperimentazione , con modifiche e semplificazioni nell’anno scolastico 2016/17” e le Linee Guida che ne costituiscono parte integrante.
    - **Vista** la Nota MIUR- USB Lombardia n. 4504 DEL 02/03/2017 “Adozione del modello Sperimentale delle competenze primo ciclo (CM n.3/2015). Prosecuzione della sperimentazione , con modifiche e semplificazioni nell’anno scolastico 2016/17”
      - **in continuità** con il POF 2015/2016 e le attività svolte nell’anno scolastico 2014/2015
- tenuto conto** altresì delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo definiti nel Rapporto di Autovalutazione e nel PdM;
- **nel rispetto** delle proposte e delle delibere degli OO.CC. (vedi delibera CdD n. 5 del 10/05/2016); e nell’attesa che si completi l’iter di approvazione del decreto legislativo, licenziato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2017.
  - **Considerato** che questa scuola ha aderito ai primi due anni di sperimentazione del modello di certificazione delle competenze
  - **Considerato** che questa Istituzione ha elaborato un **Piano di Miglioramento** in cui sono contemplati percorsi di formazione sulla didattica dell’innovazione e delle competenze nell’ottica della realizzazione di un curricolo verticale per ogni competenza chiave

#### **Invita**

*Tutti i docenti, compresi i docenti di scuola dell’Infanzia ad esaminare le linee guida 2017 con relativi allegati dei modelli di certificazione per la scuola primaria e secondaria con l’indicazione che ciò costituisce autoformazione prevista dai documenti normativi (Legge 107/2015, Indicazioni Nazionali e CCNL docenti) e si configura come lavoro propedeutico per la prossima seduta collegiale .*

**EMANA**

il seguente

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

**Per la prosecuzione della sperimentazione della Certificazione delle Competenze  
per l’a.s. 2016/17**

—

## **A) INDIRIZZI PER LE SCELTE DI GESTIONE**

Il modello di certificazione nazionale, così come suggerito dalla L.53/03ha come scopo di fornire un quadro di riferimento unitario e coerente alle istituzioni scolastiche del primo ciclo, alle famiglie, agli allievi.

- La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.)
- accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.
- Il nostro istituto, che ha aderito, nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, alla sperimentazione, proseguirà utilizzando il nuovo modello semplificato.
- Dopo il Collegio dei Docenti di maggio 2017 la delibera sarà comunicata in Piattaforma.

## **B) INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA**

Vengono utilizzati

DUE distinti modelli di certificazione delle competenze:

- al termine della Scuola Primaria
- al termine della Scuola Secondaria di I grado

Preso atto che le principali riflessioni sulla didattica per competenze e la conseguente certificazione delle competenze si riferiscono a modifiche apportate ai modelli di certificazione sperimentali come:

- l'ancoraggio alle competenze previste dal profilo in uscita dello studente al termine del primo ciclo, con il loro allineamento alle otto competenze chiave di cui ai documenti della Commissione Europea;
- l'eliminazione del riferimento di ciascuna competenza ad una o più discipline del curriculum obbligatorio, per superare rigide corrispondenze tra competenze e singole discipline, favorendo l'integrazione delle diverse esperienze di apprendimento;
- la semplificazione del linguaggio con cui sono descritte le competenze, per agevolarne la migliore comprensione soprattutto da parte dei genitori, primi destinatari della comunicazione.

Constatato che resta confermata la struttura portante del modello nazionale, caratterizzato dai seguenti elementi:

- riferimento a competenze di carattere trasversale del profilo dell'allievo, sulla base di indicatori nazionali comuni;
  - presenza di un ulteriore enunciato "aperto" per dare conto di attitudini, talenti e qualità personali per ogni allievo;
  - utilizzo di una codice a lettere con quattro livelli in progressione, con relative descrizioni per segnalare il posizionamento di ogni allievo verso l'acquisizione delle competenze attese;
  - adattamento del modello-base alle caratteristiche degli allievi in situazione di disabilità e degli alunni con BES rapportando il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato o del piano didattico personalizzato. Nei casi più gravi, possibilità di sostituzione/integrazione con documenti aggiuntivi.
-

## Obiettivi:

- Valorizzare le competenze e le risorse di ciascuno a fine di garantire il miglioramento e l'efficacia dell'offerta formativa;
- Coinvolgere tutte le componenti della Scuola nell'attuazione del Piano dell'offerta formativa, in base alle proprie attitudini e competenze professionali;
- Sostenere e sviluppare il processo di autovalutazione.
- Sostenere e orientare gli alunni nel percorso di apprendimento dalla Scuola Primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale;
- Per gli anni intermedi (prima, seconda, terza e quarta Scuola Primaria e prima e seconda Scuola SS1) si procederà come previsto nel PTOF dell'Istituto attraverso la GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA a conclusione di specifici progetti e ad integrazione dei giudizi e valutazione sul comportamento; questo per dar coerenza e legittimazione alla certificazione finale ma anche per fornire alle famiglie e agli alunni, durante il percorso di acquisizione delle competenze, informazioni utili ad assumere la consapevolezza del livello raggiunto e attivare azioni e procedure, se necessarie, finalizzate a migliorare il processo di acquisizione.

## PROGETTI-ATTIVITÀ:

- Formazione dei Docenti sulle Indicazioni Nazionali;
- Formazione sulla didattica per competenze
- Realizzazione del curricolo verticale per ciascuna delle competenze chiave
- Definizione di uno o due compiti autentici per ogni a.s. definiti a livello di Collegi di Plesso oggetto di valutazione per competenze.
- Valutazione annuale degli alunni, anche negli anni intermedi, attraverso la Griglia di valutazione prevista nel PTOF, con la descrizione di particolari progetti di compiti autentici svolti e la definizione del livello delle competenze raggiunte.

## STRATEGIE / METODOLOGIE

La certificazione delle competenze, oltre a presupporre una corretta e diffusa cultura della valutazione, richiede un'azione didattica incisiva e specifica. Ciò vuol dire adeguare le tre azioni che sostanziano l'insegnamento: progettazione, attività didattica in classe, valutazione.

- L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare: i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte
- degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale.
- Per valutare le competenze non si tiene conto del prodotto ma del processo di apprendimento dell'alunno, la valutazione non si esaurisce in un momento circoscritto e isolato ma si prolunga nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che si presentano loro.

### **C) INDIRIZZI PER LE SCELTE DI AMMINISTRAZIONE**

- Organizzare l'azione amministrativa e didattica della Scuola affinché sia funzionale alle esigenze degli utenti
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna

#### **PROGETTI-ATTIVITÀ:**

- Costituire commissioni e/o gruppi di lavoro per affrontare aspetti specifici dell'azione didattico-educativa;

#### **STRATEGIE / METODOLOGIE**

- Prevedere nel corso e al termine dell'anno scolastico momenti di confronto tra il personale che ricopre funzioni e incarichi specifici, per verificare e condividere l'andamento della propria azione e affrontare in gruppo eventuali difficoltà;
- Prevedere momenti di confronto e condivisione con le famiglie per approfondire tematiche specifiche e/o integrare la documentazione del percorso formativo del singolo alunno.

### **D) OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

Di seguito si riportano gli obiettivi che il Collegio dei Docenti perseguirà nei prossimi anni e potrà alla base del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019:

- elaborazione di un curriculum per ciascuna delle competenze chiave
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Le linee guida costituiscono un ottimo riferimento didattico-pedagogico del lavoro quotidiano dei Docenti soprattutto per le operazioni di verifica e di valutazione e devono pertanto diventare oggetto di frequente consultazione.

I documenti di studio e di formazione

-Linee guida 2017

-modello scheda primaria

-modello scheda primo ciclo

sono resi disponibili sul sito istituzionale [www.aldomorosiate.gov.it](http://www.aldomorosiate.gov.it)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.TO Lucia Dott.ssa PERRI

—